

I clericali non rinunciano all'uomo dell'avventura di luglio

# Tambroni ritornato alla ribalta apre la campagna dc nelle Marche

Riunione della direzione democristiana per risolvere alcuni casi controversi nella formazione delle liste elettorali - Prevalenza della destra democristiana a Pisa, Firenze e Pescara

(Da nostro inviato speciale)

ANCONA, 11 — Dopo due mesi e mezzo di silenzio, l'onorevole Fernando Tambroni si affaccia nuovamente alla ribalta della vita politica italiana. All'uomo che nel luglio scorso si era scelto come teatro del gran trionfo di mano contro lo Stato e contro la democrazia, la direzione della Dc ha affidato l'incarico di aprire la campagna elettorale ad Ascoli Piceno, a Sua Eccellenza l'ex presidente del Consiglio — ha scritto un foglio locale — «che con la sua regia alla battaglia per le amministrative. Sabato prossimo parlerà ad Ascoli e terrà altri comizi a Fermo, a San Benedetto del Tronto e in numerosi altri centri della regione».

La resurrezione dello scorfio di luglio appare destinata a suscitare numerosi e vari commentari. La regia scelta come teatro del gran trionfo — dal punto di vista della geografia interna democristiana — è un panorama interessante. Al congresso di Firenze, infatti, i delegati marchigiani sostennero, pressoché all'unanimità, la corrente fanfaniana. Questo schieramento non ha subito sostanziali mutamenti: gli esponenti dei quattro comitati provinciali (Pesaro, Ascoli, Macerata e Ancona) si richiamano tuttora alla «sinistra» e, in nome del fanfanismo, si apprestano a condurre la campagna elettorale. Una sinistra, naturalmente, con tanto di virgolette. Nell'aprile del '59, per fare un esempio, il sindaco di Ascoli, in pieno accordo con il segretario provinciale Neri, strinse alleanza con il Pdi, il Pli e il Movimento sociale, per la formazione di una giunta municipale con la partecipazione di assessori di questi tre partiti. Ad Ancona i democristiani regnarono fino al mese di giugno con il Psdi, il Pri e l'appoggio esterno del Movimento sociale. A giugno, in base a una valutazione difficilmente comprensibile, i consiglieri comunali socialisti di Ancona vollero appoggiare, con un voto favorevole sul bilancio, la giunta, presieduta dal sindaco repubblicano Angelini e presidiata fondamentalmente dai democristiani.

A Pesaro la «sinistra» fanfaniana guidata da Farini ha sempre marciato a braccetto con i fascisti contro l'amministrazione socialista e comunista. La stessa «sinistra» fanfaniana saluta con pubbliche manifestazioni di giubilo l'ascesa al potere di Tambroni (che è marchigiano) e ne pianse la cacciata con un manifesto regionale di cordoglio. Questo per il passato. Per il presente non è possibile notare cambiamenti. Dopo il punto che qualcosa potesse anche mutare, il segretario della Dc ascolana, Neri (un rappresentante di un'ala staccata ad Ascoli, come membro della segreteria di Tambroni) ricevette l'ordine di trasferirsi a Teramo. Ma fu soltanto un tentativo. Il governo Fanfani, infatti, retrocedendo ben presto il trasferimento e Neri, anche se non più in veste di membro della segreteria di Tambroni, rimase ad Ascoli a dirigere il comitato provinciale. Sempre ad Ascoli, il sindaco Orbi ha chiesto i voti ai consiglieri comunali fascisti per poter eleggere una sua creatura alla presidenza del consorzio dell'acquedotto e il cambio del fattore. In fatto di comizi, Neri ha fatto un giro di comizi in tutta la regione di Ascoli, quando si è trattato di eleggere il rappresentante del comune dell'ente autonomo delle case popolari.

Ad Ancona i fanfaniani non fanno mistero dei loro disegni post-elettorali, disegni che rivelano tutta l'unità dell'appoggio fornito alla vecchia giunta dai socialisti: essi hanno fatto in modo di ottenere dal Pri la candidatura, come capolista, dell'attuale sindaco Angelini, il quale per molti anni ha governato con i fascisti e, come ha scritto recentemente il Terzo, «rappresenta una sicura garanzia contro i progetti di centro-sinistra». Il ritorno alla battaglia politica pubblica di Fernando Tambroni capita, insomma in un momento e in una regione assai interessanti. Obiettivamente, questa sua resurrezione nelle Marche, sottolinea pesantemente il carattere di continuità della attuale politica dei dirigenti locali fanfaniani con quella che precedette i giorni di luglio. Una politica perfettamente inquadrata nel «regime», tutta tesa al mantenimento delle posizioni di potere e aperta a tutte le avventure e alle alleanze con la destra.

## La riunione della direzione dc

Oggi alle 12 scade il termine entro il quale le liste debbono essere presentate. Un dato preciso sul numero delle liste che concorreranno nella campagna elettorale si potrà avere soltanto verso il 13 o 14 di questo mese, quando tutte le comunicazioni saranno giunte all'ufficio elettorale del ministero dell'Interno. Nelle amministrative del maggio 1956, per le elezioni comunali — avvennero in 714 centri — si presentarono in tutto 14.000 liste (7.118 comunali), furono presentate 20.567 liste, con 313 mila candidati, con una media di 2,9 liste per comune e di 2,4 candidati per ciascuno dei 133.049 seggi. Nelle elezioni provinciali del 1956 furono presentate 8.867 candidature per 2.358 seggi, con una media di 3,9 candidati per seggio. Alla vigilia del termine ultimo per la presentazione delle liste, si è riunita ieri la Direzione della Dc per esaminare alcune situazioni controverse, con particolare riguardo alle liste di Napoli, Torino, Firenze, Brindisi e Taranto. Moro, il quale ha aperto i lavori, ha affermato che le liste sono state formate secondo le indicazioni date dagli organi centrali del partito; in altre parole, l'operazione Ciochetti a Roma, quella Jervolino a Napoli, quella La Pira-Riccasoli a Firenze, ecc., rientrano tutte in una politica organica decisa centralmente, e non sono il frutto, come ancora mostra di credere la Voce Repubblicana, della impazzita della destra dc sul partito. Che la linea degli organi dirigenti dc non sia certo quella auspicata velatamente dalle terze forze è stato del resto dimostrato dalle stesse decisioni prese ieri, la più significativa delle quali è certamente quella che riguarda la lista di Torino. La «grana» in questo caso era scoppata in seguito al reclamo delle correnti di «sinistra» contro la candidatura, al secondo posto dopo Peyron, di Costamagna, uomo della Curia e della Fiat, organizzatore del famoso convegno elettorale-fascista all'Angelini di Roma e la direzione dc ha deciso di intervenire all'inchiesta di Costamagna respingendo il ricorso della cosiddetta «sinistra». Per quanto riguarda Firenze, si trattava di decidere in merito alla pretesa di Speranza, ex-segretario del comitato fiorentino, a capeggiare la lista al posto di La Pira; la richiesta è stata respinta. Per Napoli la lista stata respinta la candidatura a vice sindaco di Clemente, uomo di ambigue fedeltà politica, già fanfaniano e poi doroteo; su Clemente sarebbe prevalso il fanfaniano Barba. Naturalmente, nessuna discussione vi è stata sulla candidatura di Jervolino. Per Brindisi e Taranto i fanfaniani avevano protestato contro l'esclusione dei loro rappresentanti, e sembra che il reclamo abbia avuto successo.

## FIRENZE, PISA E ALTROVE

La lista dc di Firenze è, secondo le previsioni, decisamente qualificata a destra non solo dalla massiccia presenza dei dorotei, ma da quella di uomini come l'agrario Bettino Riccasoli, il «sinistra» lapianiano e bastista, che hanno teorizzato lo slogan fanfaniano sulla crisi della mezzadria («in due sulla terra non si sta») trovano invece che «in due nella lista si sta», e molto bene anche, e così bastisti e fanfaniani hanno contestato senza batter ciglio la convenienza elettorale con l'agrario Riccasoli. Al quale si affiancano altri noti rappresentanti della destra economica, come Neri, l'uomo della SADE e degli industriali fiorentini, e Pingo, uno dei maggiori dirigenti dell'associazione proprietari di case e notissimo per le sue passioni apertamente reazionarie.

## Gravissimi arbitri denunciati dal compagno Sannicolò alla Camera

Nel corso del dibattito sul bilancio degli Interni, i deputati comunisti hanno svolto una serrata polemica contro la politica del governo Fanfani-Scelba. Gli arbitri dei prefetti sono stati denunciati dal compagno SANNICOLÒ. Il deputato comunista ha denunciato in particolare la mancata realizzazione del piano di sviluppo degli enti locali accusando l'attuale governo di negare loro ogni autonomia. La pratica del governo si traduce nell'abuso della gestione commissariale ed in faziose accuse, senza fondati motivi, come è accaduto di recente a carico di ben 16 sindaci della provincia di Reggio Emilia che hanno protestato, per l'accordo del 7 luglio e il mancato rispetto delle indicazioni del giornale della Curia bolognese, sono stati denunciati dal prefetto alla autorità giudiziaria.

## Metodi subdoli contro i Comuni

Negli ultimi tempi molti organi di governo hanno instaurato nuovi e subdoli metodi diretti a svuotare la attività delle amministrazioni rette dalle sinistre ed a privarle dei poteri dei comuni. Sannicolò ha citato i vari decreti prefettizi con i quali sono state annullate deliberazioni comunali e più spiccioci pretesti a Bologna, per esempio, si è giunti a respingere la decisione del consiglio comunale di migliorare l'assistenza agli anziani e di creare un centro di cura per i bambini. Sannicolò ha denunciato i vari decreti prefettizi con i quali sono state annullate deliberazioni comunali e più spiccioci pretesti a Bologna, per esempio, si è giunti a respingere la decisione del consiglio comunale di migliorare l'assistenza agli anziani e di creare un centro di cura per i bambini.

## E' inutile prendersela con le Volkswagen

Da un paio di giorni gruppi di studenti romani, col pretesto dell'Atto Adige, hanno inscenato qualche modesta chiacchiata per le vie della capitale, sfogando i loro eroici furori contro una targa del Consolato austriaco e la Volkswagen di un qualsiasi passante. Ritornano ovviamente ridicole e fuori luogo queste pseudo-manifestazioni. Se fra i giorni che vi sono intervenuti ce n'è qualcuno che ha realmente in animo di protestare, possiamo tuttora consigliargli un obiettivo di protesta un po' più concreto dei vetri di una Volkswagen. Innanzitutto farebbero bene a prendersela con i quattro lascisti che adesso li invitano a marciare nella scuola. Sono loro che hanno «renduto» l'Atto Adige a Hitler, che hanno chiamato i tedeschi non solo a Bolzano, ma anche a Roma, e che hanno portato l'Italia a quella disastrosa perdita oltre che il confine del Brennero, tutti i nostri confini in una volta e la stessa sovranità di nazionalità indipendente. Queste elementari nozioni di storia patria purtroppo non vengono insegnate nelle scuole democristiane ma non sarebbe male che quegli stu-

di che non rinunciano all'uomo dell'avventura di luglio. I clericali non rinunciano all'uomo dell'avventura di luglio. I clericali non rinunciano all'uomo dell'avventura di luglio.

## Dieci autopsie eseguite a Napoli per ordine dell'autorità giudiziaria

NAPOLI, 11 — Quest'oggi, alle ore 14 precise, le salme del piccolo Genaro Ruggiero e della signora Carmen Gervasi sono state rimesse per ordine dell'Autorità giudiziaria, e sottoposte all'autopsia. Erano presenti alla presunzione il sostituto procuratore della Repubblica dott. Nicola Lupo, il cancelliere dott. Cesare Santoro e il brigadiere dei carabinieri Zerrotti, esperto in medicina legale. I professori Palmieri e Romano, nella apposita stanza del cimitero della Pietà, hanno quindi proceduto all'autopsia con l'assistenza di alcuni tecnici. E' difficile credere che questo le indagini sullo «scandalo» del sangue abbiano fatto molti passi avanti: i risultati dell'auto-

psia sarebbero stati certamente attendibili se a questa si fosse proceduto subito dopo il decesso. Ma l'ospedale a spese del Comune di Napoli, il prefetto hanno preferito mettere ogni cosa a tacere, ostacolando così obiettivamente il corso della giustizia. La prima cadaverica del 24 settembre fu quella di un ragazzo caduto. Per il momento non è stata confermata la notizia della eventuale presunzione delle salme degli altri due bambini deceduti in seguito alle trasfusioni. Salvatore Giannata e Giuseppina Muto, i corpi di questi ultimi — stando alle notizie diffuse dall'agenzia di stampa di orientamento fanfaniano — sono stati sottoposti ad autopsia da parte del prof. Santarone, nella sua qualità

## Dieci autopsie eseguite a Napoli per ordine dell'autorità giudiziaria

Di consulente tecnico degli ospedali Riuniti i due piccoli erano stati ospitati nel l'ospedale a spese del Comune di Napoli, il prefetto hanno preferito mettere ogni cosa a tacere, ostacolando così obiettivamente il corso della giustizia. La prima cadaverica del 24 settembre fu quella di un ragazzo caduto. Per il momento non è stata confermata la notizia della eventuale presunzione delle salme degli altri due bambini deceduti in seguito alle trasfusioni. Salvatore Giannata e Giuseppina Muto, i corpi di questi ultimi — stando alle notizie diffuse dall'agenzia di stampa di orientamento fanfaniano — sono stati sottoposti ad autopsia da parte del prof. Santarone, nella sua qualità

## Dieci autopsie eseguite a Napoli per ordine dell'autorità giudiziaria

Di consulente tecnico degli ospedali Riuniti i due piccoli erano stati ospitati nel l'ospedale a spese del Comune di Napoli, il prefetto hanno preferito mettere ogni cosa a tacere, ostacolando così obiettivamente il corso della giustizia. La prima cadaverica del 24 settembre fu quella di un ragazzo caduto. Per il momento non è stata confermata la notizia della eventuale presunzione delle salme degli altri due bambini deceduti in seguito alle trasfusioni. Salvatore Giannata e Giuseppina Muto, i corpi di questi ultimi — stando alle notizie diffuse dall'agenzia di stampa di orientamento fanfaniano — sono stati sottoposti ad autopsia da parte del prof. Santarone, nella sua qualità

## Dieci autopsie eseguite a Napoli per ordine dell'autorità giudiziaria

Di consulente tecnico degli ospedali Riuniti i due piccoli erano stati ospitati nel l'ospedale a spese del Comune di Napoli, il prefetto hanno preferito mettere ogni cosa a tacere, ostacolando così obiettivamente il corso della giustizia. La prima cadaverica del 24 settembre fu quella di un ragazzo caduto. Per il momento non è stata confermata la notizia della eventuale presunzione delle salme degli altri due bambini deceduti in seguito alle trasfusioni. Salvatore Giannata e Giuseppina Muto, i corpi di questi ultimi — stando alle notizie diffuse dall'agenzia di stampa di orientamento fanfaniano — sono stati sottoposti ad autopsia da parte del prof. Santarone, nella sua qualità

## Dieci autopsie eseguite a Napoli per ordine dell'autorità giudiziaria

Di consulente tecnico degli ospedali Riuniti i due piccoli erano stati ospitati nel l'ospedale a spese del Comune di Napoli, il prefetto hanno preferito mettere ogni cosa a tacere, ostacolando così obiettivamente il corso della giustizia. La prima cadaverica del 24 settembre fu quella di un ragazzo caduto. Per il momento non è stata confermata la notizia della eventuale presunzione delle salme degli altri due bambini deceduti in seguito alle trasfusioni. Salvatore Giannata e Giuseppina Muto, i corpi di questi ultimi — stando alle notizie diffuse dall'agenzia di stampa di orientamento fanfaniano — sono stati sottoposti ad autopsia da parte del prof. Santarone, nella sua qualità

## Dieci autopsie eseguite a Napoli per ordine dell'autorità giudiziaria

Di consulente tecnico degli ospedali Riuniti i due piccoli erano stati ospitati nel l'ospedale a spese del Comune di Napoli, il prefetto hanno preferito mettere ogni cosa a tacere, ostacolando così obiettivamente il corso della giustizia. La prima cadaverica del 24 settembre fu quella di un ragazzo caduto. Per il momento non è stata confermata la notizia della eventuale presunzione delle salme degli altri due bambini deceduti in seguito alle trasfusioni. Salvatore Giannata e Giuseppina Muto, i corpi di questi ultimi — stando alle notizie diffuse dall'agenzia di stampa di orientamento fanfaniano — sono stati sottoposti ad autopsia da parte del prof. Santarone, nella sua qualità

## Colpiti 16 sindaci per la protesta contro gli eccidi dello scorso luglio

Cinque punti di discussione sul Concordato, contro le ingerenze ecclesiastiche sulla vita politica italiana, proposti dal compagno Lajolo nel suo intervento sul bilancio degli Interni - Un discorso di Zaccagnini chiude la discussione sul bilancio dei LL. PP.

## Colpiti 16 sindaci per la protesta contro gli eccidi dello scorso luglio

La Chiesa interviene con una sua linea ben precisa: essa favorisce la Dc e, particolarmente, la parte più reazionaria del partito. Lajolo ha citato a questo punto il caso di un parroco della Val d'Aosta, che è stato denunciato per corruzione e favoreggiamento per il pagamento di aver atteso personalmente alla compilazione della lista Dc, si è dato da fare per promuovere comprensivi e stupidi ad un candidato perché passasse nelle liste della Dc. Violazioni e ingerezze avvengono nonostante che nessuno in Italia minacci la religione. La verità è che la Chiesa interviene per imporre e sostenere un linea politica ed economica che spinga sempre più a destra l'assetto politico italiano e la stessa condotta della Dc. Non è un segreto l'appoggio delle gerarchie a Tambroni, che sono un segreto gli attacchi fatti a Fanfani, a vantaggio di Tambroni nel momento in cui, nella scorsa primavera, si discuteva del nuovo governo. Destra cattolica e destra politica sono state unite nel sostenere l'avvicinamento di Tambroni e, come è noto, tutte nel luglio scorso. Tuttavia esse continuano a insistere durante questa campagna elettorale. I comunisti denunciano questi fatti al Parlamento, e qualora vi sia chi continui ad accogliere le pretese di ingerenza delle gerarchie cattoliche, denunciamo la situazione alla Corte Costituzionale.

## Un'oscura faccenda di aree fabbricabili

Scandalo al Comune di Taranto: coinvolti sindaco e assessore dc. Lussuose case per membri della Giunta su un terreno in edificabile - I responsabili sono di nuovo in lista per il partito clericale.

## Un'oscura faccenda di aree fabbricabili

TARANTO — I lavori per la costruzione delle fondamenta del fabbricato di 15 vani della mozzie del sindaco e dell'assessore Currei la buca, a fianco del palestrino, dove verrà gettato uno dei pilastri di cemento armato si trova nella zona non edificabile di cui il Comune ha deliberato l'acquisto.

## Colpiti 16 sindaci per la protesta contro gli eccidi dello scorso luglio

Imporre alla Chiesa il rispetto dei patti. Dopo aver ricordato l'esempio scandaloso del tentativo di volgere a profitto della Chiesa il piano della scuola, l'acquiescenza di molti uomini politici cattolici di fronte alle gerarchie ecclesiastiche, i favori che la stessa RAI-TV fa alla Chiesa e al potere attuale, i ministri si sono allora mossi su teleschermi e soprattutto dietro di essi. Lajolo ha detto che è finito il tempo delle sterili denunce e dei convegni oggi e necessaria una azione concordata e unitaria capace di difendere la Costituzione della Repubblica e di imporre alla Chiesa il rispetto dei patti.

## Colpiti 16 sindaci per la protesta contro gli eccidi dello scorso luglio

Imporre alla Chiesa il rispetto dei patti. Dopo aver ricordato l'esempio scandaloso del tentativo di volgere a profitto della Chiesa il piano della scuola, l'acquiescenza di molti uomini politici cattolici di fronte alle gerarchie ecclesiastiche, i favori che la stessa RAI-TV fa alla Chiesa e al potere attuale, i ministri si sono allora mossi su teleschermi e soprattutto dietro di essi. Lajolo ha detto che è finito il tempo delle sterili denunce e dei convegni oggi e necessaria una azione concordata e unitaria capace di difendere la Costituzione della Repubblica e di imporre alla Chiesa il rispetto dei patti.

## Colpiti 16 sindaci per la protesta contro gli eccidi dello scorso luglio

Imporre alla Chiesa il rispetto dei patti. Dopo aver ricordato l'esempio scandaloso del tentativo di volgere a profitto della Chiesa il piano della scuola, l'acquiescenza di molti uomini politici cattolici di fronte alle gerarchie ecclesiastiche, i favori che la stessa RAI-TV fa alla Chiesa e al potere attuale, i ministri si sono allora mossi su teleschermi e soprattutto dietro di essi. Lajolo ha detto che è finito il tempo delle sterili denunce e dei convegni oggi e necessaria una azione concordata e unitaria capace di difendere la Costituzione della Repubblica e di imporre alla Chiesa il rispetto dei patti.

## Colpiti 16 sindaci per la protesta contro gli eccidi dello scorso luglio

Imporre alla Chiesa il rispetto dei patti. Dopo aver ricordato l'esempio scandaloso del tentativo di volgere a profitto della Chiesa il piano della scuola, l'acquiescenza di molti uomini politici cattolici di fronte alle gerarchie ecclesiastiche, i favori che la stessa RAI-TV fa alla Chiesa e al potere attuale, i ministri si sono allora mossi su teleschermi e soprattutto dietro di essi. Lajolo ha detto che è finito il tempo delle sterili denunce e dei convegni oggi e necessaria una azione concordata e unitaria capace di difendere la Costituzione della Repubblica e di imporre alla Chiesa il rispetto dei patti.

## Colpiti 16 sindaci per la protesta contro gli eccidi dello scorso luglio

Imporre alla Chiesa il rispetto dei patti. Dopo aver ricordato l'esempio scandaloso del tentativo di volgere a profitto della Chiesa il piano della scuola, l'acquiescenza di molti uomini politici cattolici di fronte alle gerarchie ecclesiastiche, i favori che la stessa RAI-TV fa alla Chiesa e al potere attuale, i ministri si sono allora mossi su teleschermi e soprattutto dietro di essi. Lajolo ha detto che è finito il tempo delle sterili denunce e dei convegni oggi e necessaria una azione concordata e unitaria capace di difendere la Costituzione della Repubblica e di imporre alla Chiesa il rispetto dei patti.

## Colpiti 16 sindaci per la protesta contro gli eccidi dello scorso luglio

Imporre alla Chiesa il rispetto dei patti. Dopo aver ricordato l'esempio scandaloso del tentativo di volgere a profitto della Chiesa il piano della scuola, l'acquiescenza di molti uomini politici cattolici di fronte alle gerarchie ecclesiastiche, i favori che la stessa RAI-TV fa alla Chiesa e al potere attuale, i ministri si sono allora mossi su teleschermi e soprattutto dietro di essi. Lajolo ha detto che è finito il tempo delle sterili denunce e dei convegni oggi e necessaria una azione concordata e unitaria capace di difendere la Costituzione della Repubblica e di imporre alla Chiesa il rispetto dei patti.

## Colpiti 16 sindaci per la protesta contro gli eccidi dello scorso luglio

Imporre alla Chiesa il rispetto dei patti. Dopo aver ricordato l'esempio scandaloso del tentativo di volgere a profitto della Chiesa il piano della scuola, l'acquiescenza di molti uomini politici cattolici di fronte alle gerarchie ecclesiastiche, i favori che la stessa RAI-TV fa alla Chiesa e al potere attuale, i ministri si sono allora mossi su teleschermi e soprattutto dietro di essi. Lajolo ha detto che è finito il tempo delle sterili denunce e dei convegni oggi e necessaria una azione concordata e unitaria capace di difendere la Costituzione della Repubblica e di imporre alla Chiesa il rispetto dei patti.

## Colpiti 16 sindaci per la protesta contro gli eccidi dello scorso luglio

Imporre alla Chiesa il rispetto dei patti. Dopo aver ricordato l'esempio scandaloso del tentativo di volgere a profitto della Chiesa il piano della scuola, l'acquiescenza di molti uomini politici cattolici di fronte alle gerarchie ecclesiastiche, i favori che la stessa RAI-TV fa alla Chiesa e al potere attuale, i ministri si sono allora mossi su teleschermi e soprattutto dietro di essi. Lajolo ha detto che è finito il tempo delle sterili denunce e dei convegni oggi e necessaria una azione concordata e unitaria capace di difendere la Costituzione della Repubblica e di imporre alla Chiesa il rispetto dei patti.

## Colpiti 16 sindaci per la protesta contro gli eccidi dello scorso luglio

Imporre alla Chiesa il rispetto dei patti. Dopo aver ricordato l'esempio scandaloso del tentativo di volgere a profitto della Chiesa il piano della scuola, l'acquiescenza di molti uomini politici cattolici di fronte alle gerarchie ecclesiastiche, i favori che la stessa RAI-TV fa alla Chiesa e al potere attuale, i ministri si sono allora mossi su teleschermi e soprattutto dietro di essi. Lajolo ha detto che è finito il tempo delle sterili denunce e dei convegni oggi e necessaria una azione concordata e unitaria capace di difendere la Costituzione della Repubblica e di imporre alla Chiesa il rispetto dei patti.

## Colpiti 16 sindaci per la protesta contro gli eccidi dello scorso luglio

Imporre alla Chiesa il rispetto dei patti. Dopo aver ricordato l'esempio scandaloso del tentativo di volgere a profitto della Chiesa il piano della scuola, l'acquiescenza di molti uomini politici cattolici di fronte alle gerarchie ecclesiastiche, i favori che la stessa RAI-TV fa alla Chiesa e al potere attuale, i ministri si sono allora mossi su teleschermi e soprattutto dietro di essi. Lajolo ha detto che è finito il tempo delle sterili denunce e dei convegni oggi e necessaria una azione concordata e unitaria capace di difendere la Costituzione della Repubblica e di imporre alla Chiesa il rispetto dei patti.

## Colpiti 16 sindaci per la protesta contro gli eccidi dello scorso luglio

Imporre alla Chiesa il rispetto dei patti. Dopo aver ricordato l'esempio scandaloso del tentativo di volgere a profitto della Chiesa il piano della scuola, l'acquiescenza di molti uomini politici cattolici di fronte alle gerarchie ecclesiastiche, i favori che la stessa RAI-TV fa alla Chiesa e al potere attuale, i ministri si sono allora mossi su teleschermi e soprattutto dietro di essi. Lajolo ha detto che è finito il tempo delle sterili denunce e dei convegni oggi e necessaria una azione concordata e unitaria capace di difendere la Costituzione della Repubblica e di imporre alla Chiesa il rispetto dei patti.

## Colpiti 16 sindaci per la protesta contro gli eccidi dello scorso luglio

Imporre alla Chiesa il rispetto dei patti. Dopo aver ricordato l'esempio scandaloso del tentativo di volgere a profitto della Chiesa il piano della scuola, l'acquiescenza di molti uomini politici cattolici di fronte alle gerarchie ecclesiastiche, i favori che la stessa RAI-TV fa alla Chiesa e al potere attuale, i ministri si sono allora mossi su teleschermi e soprattutto dietro di essi. Lajolo ha detto che è finito il tempo delle sterili denunce e dei convegni oggi e necessaria una azione concordata e unitaria capace di difendere la Costituzione della Repubblica e di imporre alla Chiesa il rispetto dei patti.

## Colpiti 16 sindaci per la protesta contro gli eccidi dello scorso luglio

Imporre alla Chiesa il rispetto dei patti. Dopo aver ricordato l'esempio scandaloso del tentativo di volgere a profitto della Chiesa il piano della scuola, l'acquiescenza di molti uomini politici cattolici di fronte alle gerarchie ecclesiastiche, i favori che la stessa RAI-TV fa alla Chiesa e al potere attuale, i ministri si sono allora mossi su teleschermi e soprattutto dietro di essi. Lajolo ha detto che è finito il tempo delle sterili denunce e dei convegni oggi e necessaria una azione concordata e unitaria capace di difendere la Costituzione della Repubblica e di imporre alla Chiesa il rispetto dei patti.

## Colpiti 16 sindaci per la protesta contro gli eccidi dello scorso luglio

Imporre alla Chiesa il rispetto dei patti. Dopo aver ricordato l'esempio scandaloso del tentativo di volgere a profitto della Chiesa il piano della scuola, l'acquiescenza di molti uomini politici cattolici di fronte alle gerarchie ecclesiastiche, i favori che la stessa RAI-TV fa alla Chiesa e al potere attuale, i ministri si sono allora mossi su teleschermi e soprattutto dietro di essi. Lajolo ha detto che è finito il tempo delle sterili denunce e dei convegni oggi e necessaria una azione concordata e unitaria capace di difendere la Costituzione della Repubblica e di imporre alla Chiesa il rispetto dei patti.



La protesta per l'espulsione dell'on. Bufardecì dalla Francia. I deputati comunisti Spalino, Giuliano Paletta, Nannuzzi, Laura Diaz e Natali hanno svolto un'interrogazione al ministro degli Esteri sulla espulsione del compagno on. Bufardecì dalla Francia. I parlamentari chiedono, in particolare, quale iniziativa il ministro intenda prendere presso il governo francese per la espulsione italiana e perché si è verificata la loro espulsione. Lo studio delle condizioni dei lavoratori italiani emigrati in quella nazione.